



## ISTITUTO GLOBALE SANT'ANTIOCO

Via Virgilio, 17 - SANT'ANTIOCO (SU) 09017 ☎ 0781- 83095  
Codice meccanografico ministeriale CAIC87700N -Codice fiscale 90027650929  
Indirizzo di posta elettronica [caic87700n@istruzione.it](mailto:caic87700n@istruzione.it)  
Indirizzo di posta elettronica certificata [caic87700n@pec.istruzione.it](mailto:caic87700n@pec.istruzione.it)  
Sito web [www.istitutoglobalesantantioco.edu.it](http://www.istitutoglobalesantantioco.edu.it)

S. Antioco 13.06.2023

Prot. 10616

Al Sito e all'Albo

### **DETERMINA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'ACQUISTO DELLE FORNITURE**

#### **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

#### **MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di Istruzione: Dagli asili nido alle Università

Investimento 3.2 Scuola 4.0

*"Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"*

#### **AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM –**

#### **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

**M4C1I3.2-2022-961-P-21753 CUP B64D22004950006**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>Visto</b>	il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
<b>Vista</b>	la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
<b>Vista</b>	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",
<b>Visto</b>	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
<b>Visto</b>	il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
<b>Visto</b>	il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
<b>Visto</b>	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
<b>Visto</b>	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
<b>Visto</b>	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;





<b>Visto</b>	il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i, in particolare l'art. 32 secondo cui: <i>"Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"</i> ;
<b>Viste</b>	le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 1 marzo 2018, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016;
<b>Visto</b>	l'art. 1 del DL 76/2020 "Decreto semplificazioni" convertito in Legge con L 120/2020 e dell'art. 51 del DL 77/2021 che eleva sino al 30/6/2023 la soglia per l'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lett. A del D.lgs 50/2016 a € 138.999,99 prorogato sino al 31/12/2023 dall'art. 14 del DL 13/2023 per gli acquisti finalizzati alla realizzazione delle azioni del PNRR;
<b>Visto</b>	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 <i>"Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"</i> ;
<b>Visto</b>	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, <i>"Do no significant harm"</i> ), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante <i>"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"</i> ;
<b>Visto</b>	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
<b>Visto</b>	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
<b>Visto</b>	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
<b>Visto</b>	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;





<b>Visto</b>	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
<b>Vista</b>	la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
<b>Vista</b>	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
<b>Vista</b>	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto <i>“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”</i> ;
<b>Visto</b>	il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il <i>“Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”</i> nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – <i>Next Generation EU</i> ;
<b>Visto</b>	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
<b>Visto</b>	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
<b>Viste</b>	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 ( <i>PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative</i> ) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 ( <i>Monitoraggio delle misure PNRR</i> ) e n. 29 del 26 luglio 2022 ( <i>procedure finanziarie PNRR</i> ) n. 30 dell' 11 agosto 2022 ( <i>Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori</i> ) n. 33 del 13 ottobre 2022 ( <i>Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH</i> ), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 ( <i>Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR</i> );
<b>Visto</b>	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante “Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
<b>Visto</b>	l'Allegato n. 1 al Decreto di Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche sopra richiamato che vede l'Istituto Globale di Sant'Antioco destinatario delle risorse pari a € 259.585,32 per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1
<b>Vista</b>	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante “Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0;
<b>Visto</b>	il PTOF 2022/2025;
<b>Visto</b>	l'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di





missione per il PNRR prot. AOOGABMI reg.uff. U.0045833 del 17.03.2023 che rappresenta la formale autorizzazione secondo il crono programma indicato all'art. 4;

<b>Visto</b>	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
<b>Vista</b>	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con delibera n. 23 del 14.02.2023;
<b>Visto</b>	la delibera di approvazione e attuazione del progetto da parte del Collegio Docenti del 23.02.2023 n. 45 e del Commissario Straordinario del 27.02.2023 delibera n. 26;
<b>Considerata</b>	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
<b>Visto</b>	il decreto di assunzione in bilancio del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms– D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: <b>M4C1I3.2-2022-961-P-21753</b> - CUP: <b>B64D22004950006</b> nell'aggregato A03/27 - prot. 6309 del 27.03.2023;
<b>Visto</b>	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>Visto</b>	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
<b>Considerato</b>	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
<b>Considerato</b>	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della Legge 208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
<b>Tenuto conto</b>	del piano biennale degli acquisti di beni e servizi deliberato dal Commissario Straordinario in data 30.05.2023 con delibera n. 31 relativo al biennio 2023-2024 pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT (ora MIMS);
<b>Rilevata</b>	l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione di dotazioni tecnologiche e arredi utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 36 comma 2, lett a) del D.lgs. n. 50 del 2016 che recepisce le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;





<b>Vista</b>	l'assenza di incompatibilità da parte del Rup e del gruppo di progetto e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati e assunte al protocollo;
<b>Visto</b>	di poter procedere tramite ODA su MEPA previa indagine di mercato;
<b>Visto</b>	di avviare il procedimento di acquisto considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento;
<b>Visto</b>	il capitolato tecnico, presentato dal gruppo di progetto relativamente alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;
<b>Tenuto conto</b>	il carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato nel 30/06/2023;
<b>Considerato</b>	che la Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog;
<b>Preso atto</b>	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00

**tutto ciò premesso e considerato, visti gli artt. 32 e 36 del d. lgs. n. 50/2016**

## DETERMINA

- di avviare il procedimento di affidamento diretto tramite ODA su Mepa;
- di rispettare, per gli affidamenti, l'importo massimo di € 138.999,99 previsto dal comma 2 - lett. a) dell'art. 1 del D.L. 16.07.2020, convertito con modificazioni nella legge n. 120/2020 e, di seguito modificato dall'art. 51, commi 1 e 2, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 - così come tenuto conto dai capitolati tecnici redatti dal gruppo di progetto stimando il valore totale delle forniture come desunto da indagine informale di mercato;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato di spesa precedentemente indicato;
- di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 30/04/2024 e di collaudo degli stessi nel 30/6/2024;
- di inserire del disciplinare di gara l'applicazione del quinto d'obbligo così come previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
- di indicare il CIG SIMOG relativo alle forniture in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di prevedere che in caso di aggiudicazione l'operatore economico si impegni a rispettare le indicazioni previste dall'art. 47 del DL 77/2021 in materia di occupazione giovanile e/o femminile;
- di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF-RGS nr. 33 del 13/10/2022 (*check lists nr. 3 e 6*);
- di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022;
- di non richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 103 del D.Lgs. 50/2016 nella misura del 10% dell'affidamento, in quanto gli ODA saranno indirizzati ad operatori economici di comprovata solidità;







- che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016
- **che le condizioni contrattuali delle forniture saranno quelle indicate nei disciplinari di gara allegati agli ODA;**
- di precisare che:
  - ✓ il RUP, di cui all'art. 31, d. lgs. 50/2016, e all'art. 5 della l. n. 241/90, è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Tiziana Meloni;
  - ✓ la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Tiziana Meloni

